Metropolis

ASMEL dicono di noi

Il sondaggio presentato al Forum dell'Asmel a Napoli

Sindaci a confronto «Troppa burocrazia, Comuni in una palude»

Nessuna svolta dopo lo scenario critico illustrato da Amedeo Rocco Il giudice emerito Sabino Cassese: «Troppe norme creano impaccio»

Gaetano Angellotti

Metropolis

Politica

Sindaci a confronto «Troppa burocrazia, Comuni in una palude»

Nessuna svolta dopo lo scenario critico illustrato da Amedeo Rocco Il giudice emerito Sabino Cassese: «Troppe norme creano impaccio»

Terzo mandato sì o no Il centrodestra è spaccato Lega a favore, contrarie Fi e Fdi

Per l'80% dei sindaci la complessità delle norme è il principale ostacolo al funzionamento efficiente del Comune, ancor più della cronica scarsità di risorse umane e finanziarie. Lo rileva il rapporto Il sentiment dei sindaci, curato da Noto Sondaggi, realizzato su un campione di 800 sindaci, presentato durante il Forum Asmel Troppe norme, nessuna norma, svoltosi ieri a Napoli, nell'hotel Ramada. In particolare, per l'87% dei primi cittadini le norme e gli adempimenti pensati per Comuni di grandi dimensioni mal si conciliano con le esigenze dei Comuni medi e ancor meno con quelli dei piccoli. Dalla rilevazione di Noto Sondaggi emerge, ancora, come per l'80% dei sindaci la farraginosità delle norme riduca la trasparenza dell'azione amministrativa e rischi di allontanare le migliori energie e i migliori talenti. Non solo: per l'86% dei sindaci l'eccessivo appesantimento burocratico imposto dagli enti finanziatori genera ritardi sia nell'espletamento degli appalti sia nei pagamenti agli aggiudicatari. La nostra associazione - rileva Francesco Pinto, segretario generale Asmel - rivendica un cambio di paradigma nel rapporto tra enti locali e istituzioni centrali. Troppe cose sono cambiate dal 2000, quando è entrato in vigore il Testo unico degli enti locali. Troppi provvedimenti lo hanno modificato. È tempo di porre mano a una riforma organica e soprattutto condivisa e non calata dall'alto. Asmel è pronta a offrire il proprio contributo, in nome di 4.600 enti che affianca e supporta quotidianamente, raccogliendone e rappresentandone le esigenze reali. Sabino Cassese, giudice emerito della Corte costituzionale, intervenuto in collegamento video al Forum Asmel, sottolinea: Per il loro numero, per il modo in cui sono scritte, per il loro accavallarsi, per la loro frequente obsolescenza, per la diversità delle interpretazioni che se ne danno, le norme sono diventate sempre più un impaccio, sia per cittadini e imprese, sia per chi deve governare, a livello nazionale e a livello locale. Per uscire da questa situazione occorre seguire l'esempio francese e abituarsi all'idea che i precedenti possono essere abbandonati, a cominciare da quello che ritiene immutabile il rapporto tra territorio e istituzioni: la geografia delle istituzioni deve essere ripensata in funzione di come si organizza la società.

Nel corso dell'incontro, il prorettore dell'Università Bocconi di Milano ha illustrato i lavori in corso sulla ricerca Mappare e ridurre gli oneri amministrativi degli enti locali, commissionata da Asmel.

Gli enti locali chiedono concretezza - rimarca Pinto -. Per snellire a semplificare la macchina comunale occorre registrare, in maniera schematica e scientifica, le difficolta, non limitarsi alle proteste, ma presentare proposte concrete a governo e parlamento.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Intendiamo farlo con il contributo di una prestigiosa istituzione accademica. I lavori pomeridiani del forum prevedono anche un Question time sul decreto della Regione Campania che finanzia i progetti presentati dai Comuni nell'ambito del Bando Strade per un totale di oltre 300 milioni.

L'incontro, organizzato in collaborazione con l'Autorità di gestione Fesr Campania, ha l'obiettivo di porsi come un primo momento di confronto operativo per consentire ai 181 enti beneficiari di completare rapidamente l'iter amministrativo e avviare gli interventi per il consolidamento della rete stradale locale e regionale.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023